

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: CONFRATERNITA MISERICORDIA DI CASALGUIDI E
CANTAGR ODV - ETS

Sede: PIAZZA VITTORIO VENETO, 21 SERRAVALLE
PISTOIESE PT

Partita IVA:

Codice fiscale: 01269600472

Forma giuridica: ENTE

Numero di iscrizione al RUNTS: 01269600472

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: lettera a)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	177	353
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	680	982
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>857</i>	<i>1.335</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.196.665	104

	31/12/2025	31/12/2024
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	12.214	15.799
4) altri beni	69.384	65.088
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	108.456
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.278.263</i>	<i>189.447</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	1.077	1.077
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.077</i>	<i>1.077</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>1.077</i>	<i>1.077</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.280.197</i>	<i>191.859</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.040	2.740
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>2.040</i>	<i>2.740</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	36.500	83.413
esigibili entro l'esercizio successivo	36.500	83.413
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	31.732	13.936

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	31.732	13.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	4.777	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.777	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	365.807
esigibili entro l'esercizio successivo	-	365.807
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	4.745	4.000
esigibili entro l'esercizio successivo	4.745	4.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	6.009	15.794
esigibili entro l'esercizio successivo	6.009	15.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	83.763	482.950
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	11.297	21.744
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	1.721	939
Totale disponibilita' liquide	13.018	22.683
Totale attivo circolante (C)	98.821	508.373
D) Ratei e risconti attivi	17.209	23.989
Totale attivo	1.396.227	724.221
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Fondo di dotazione dell'ente	215.763	315.148
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	725.738	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	725.738	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.499)	(99.385)
<i>Totale patrimonio netto</i>	896.002	215.764
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.595	41.843
D) Debiti		
1) debiti verso banche	319.230	357.808
esigibili entro l'esercizio successivo	40.275	45.244
esigibili oltre l'esercizio successivo	278.955	312.564
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	72.830	46.927
esigibili entro l'esercizio successivo	72.830	46.927
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	9.408	8.194
esigibili entro l'esercizio successivo	9.408	8.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.010	9.966
esigibili entro l'esercizio successivo	11.010	9.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	24.671	21.881
esigibili entro l'esercizio successivo	24.671	21.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	-	406
esigibili entro l'esercizio successivo	-	406
Totale debiti	437.149	445.182
E) Ratei e risconti passivi	12.481	21.432
Totale passivo	1.396.227	724.221

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	518.398	530.538	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	475.861	436.352
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.581	64.458	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.730	1.155
2) Servizi	144.241	165.997	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	47.430	40.240	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	165.397	176.404	4) Erogazioni liberali	35.745	49.740
5) Ammortamenti	46.310	46.734	5) Proventi del 5 per mille	2.252	2.233
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	10.088	6.169
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	58.293	50.886
7) Oneri diversi di gestione	55.699	34.060	8) Contributi da enti pubblici	350.770	318.509
8) Rimanenze iniziali	2.740	2.645	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	14.943	4.920
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	2.040	2.740

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	518.398	530.538	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	475.861	436.352
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(42.537)	(94.186)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	95
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	95
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	95
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	95
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	6.287	7.923	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.639	7.374
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	6.287	7.923	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	7.639	7.374
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	6.287	7.923	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	7.639	7.374
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.352	(549)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	524.685	538.461	Totale proventi e ricavi	483.500	443.821
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(41.185)	(94.640)
	-	-	Imposte	(4.314)	(4.745)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(45.499)	(99.385)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come

pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Confraternita Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ODV - ETS (codice fiscale n.: 01269600472) si è costituita come Sezione della Misericordia di Pistoia nel giugno del 1974. La Confraternita Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ODV - ETS ha conseguito la piena autonomia a far data dal 27/11/2019.

La Confraternita Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ODV - ETS ha acquisito la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 117/2017.

Ai fini del procedimento, in data 28 aprile 2023 è stato predisposto un verbale di asseverazione, a cura del Notaio Dott. Vincenzo Bafunno di Quarrata (PT), (repertorio n. 71.587 - raccolta n. 30566) corredato dalla relazione giurata relativa alla situazione patrimoniale dell'Ente alla data del 31 dicembre 2022 redatta dal Presidente dell'Organo di controllo, Dott. Alessandro Pescari.

Con apposito decreto della Regione Toscana (numero di adozione: 23447 – Data di adozione: 22 ottobre 2024) a firma del responsabile di settore, l'Ente ha ottenuto la personalità giuridica, ai sensi e per gli effetti del citato art. 22 del D.lgs. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. 106 del 15 settembre 2020, a decorrere dalla data dell'11 luglio 2023.

Informazioni generali sull'ente

Commento

In questo contesto, la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.lgs. n. 117 del 2017, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato a partire dalla data del 7 novembre 2022 al numero repertorio 70921.

La Misericordia di Casalguidi e Cantagrillo ODV - ETS appartiene al movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), e opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

La finalità ultima delle Misericordie consiste nel "promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile dell'ente a misura d'uomo".

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di esercitare opere di Misericordia, corporali e spirituali, del pronto soccorso e dell'intervento nelle pubbliche calamità.

L'ente esercita le attività di interesse generale, individuate nell'art 4 dello Statuto sociale e nel rispetto di quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, con l'aggiunta delle seguenti:

- tutti i servizi di emergenza e i relativi trasporti ordinari da e verso strutture mediche di zona;

- supporto spesa e farmaci a domicilio;
- controllo delle temperature;
- aiuti alimentari a famiglie disagiate;
- intrattenimento anziani e ragazzi disabili;
- assistenza a manifestazioni locali, sportive e non;
- servizi assistenziali e infermieristici alla persona a domicilio.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è stato iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) in data 7 novembre 2022 al numero di repertorio 70921, presso l'Ufficio Regionale Toscana nella a) Organizzazioni di volontariato

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale, come segue:

Piazza Vittorio Veneto 21, loc. Casalguidi - Serravalle Pistoiese (PT), Diocesi di Pistoia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che la Misericordia, innanzitutto è partecipata da n. 65 confratelli.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

I confratelli effettivi, intesi come quei soci che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Misericordia, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione con le modalità e le tempistiche previste dallo Statuto.

L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età, la domanda al Presidente e l'impegno a pagare la quota.

La Misericordia rende nota l'attività svolta ai propri soci quotidianamente per tramite il proprio sito web, i social network, gli organi di stampa e per mezzo di email anche con utilizzo di newsletter.

Altre informazioni

Commento

Nel corso dell'anno sono stati organizzati n.3 eventi da giugno a settembre 2025.

Talune attività prevedrebbero prezzi di favore praticati ai soci. In questo senso si deve osservare che sui servizi viene praticato uno sconto del 10% e fanno riferimento ai costi sostenuti dall'ente.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre spese pluriennali (Spese incrementative su beni di terzi)	5 anni in quote costanti
Software in concessione capitalizzato	5 anni in quote costanti

Spese societarie	5 anni in quote costanti
------------------	--------------------------

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Anni di vita	Aliquote %
Altri impianti e macchinari	6,66	15%
Attrezzatura medica	6,66	15%
Attrezzatura varia e minuta	6,66	15%
Attrezzatura diversa	6,66	15%
Automezzi	5	20%
Costruzioni leggere	5	20%
Fabbricati	54	1,85%
Macchine d'ufficio elettroniche	5	20%
Mobili e arredi	6,66	15%
Mobili e macchine ordinarie da ufficio	8,33	12%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.511	2.493	41.930	48.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.511	2.140	40.948	47.599
Valore di bilancio	-	353	982	1.335
Variazioni nell'esercizio				

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	176	302	478
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(176)</i>	<i>(302)</i>	<i>(478)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	4.511	2.493	41.930	48.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.511	2.316	41.250	48.077
Valore di bilancio	-	177	680	857

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, l'Ente ha acquisito a titolo di donazione da parte della "ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PISTOIA ODV" con sede in Pistoia (PT), Via del Can Bianco n. 35, codice fiscale 00106890478, iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, repertorio n. 78033, un compendio immobiliare costituito da fabbricato e relativo terreno di pertinenza. Nello specifico, la proprietà si riferisce al complesso immobiliare ubicato nel Comune di Serravalle Pistoiese (PT), frazione Casalguidi, Piazza Vittorio Veneto n. 21, rappresentato al Catasto Fabbricati del detto Comune, al giusto conto per quanto dotato di intestazione, nel foglio 37 dai mappali: 256 sub. 1 categoria C/4, 256 sub. 2 categoria A/10, 256 sub. 3 categoria B/5, 256 sub. 4 (corte esterna), 256 sub. 5 (vano scale, ascensore e pianerottoli e sottotetto), 256 sub. 6 (centrale termica e vano tecnico) e 256 sub. 7 (vano scale, pianerottoli, ascensori e terrazzo).

Tale acquisizione è avvenuta in forza del rogito del Notaio Lorenzo Zogheri, redatto in data 14/10/2025, repertorio n. 52.092, raccolta n. 26.357, registrato in data 11/11/2025 presso l'Agenzia delle Entrate di Pistoia.

Ai fini della corretta rilevazione contabile, l'Ente ha provveduto a conferire incarico a un tecnico abilitato per la redazione di apposita perizia estimativa. Tale perizia è stata predisposta in data 4/03/2026 a cura del perito Geometra Francesco Corsini, il quale ha determinato il valore attribuibile distintamente al fabbricato e al terreno, nonché la vita utile residua del fabbricato, ai fini della conseguente imputazione in bilancio e dell'ammortamento secondo i principi contabili applicabili agli Enti del Terzo Settore.

Il valore così determinato è stato assunto quale valore di iscrizione iniziale del bene tra le immobilizzazioni dell'Ente. In contropartita, nel patrimonio netto è stata iscritta apposita riserva, determinata quale differenza tra il

valore complessivo dell'immobile ricevuto e le poste patrimoniali già rilevate dall'Ente e correlate alla medesima operazione, con particolare riferimento a crediti pregressi e a immobilizzazioni in corso.

Si segnala, infine, che come indicato nel citato atto pubblico del Notaio Lorenzo Zogheri, tra la parte donante ("ARCICONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI PISTOIA ODV") e donataria ("CONFRATERNITA MISERICORDIA DI CASALGUIDI E CANTAGRILLO ODV - ETS") viene meno ogni e qualsiasi reciproca pretesa relativa a tutti i rapporti fra loro intercorsi e che abbiano trovato origine dall'immobile donato o siano stati comunque connessi con il medesimo, dichiarandosi quindi completamente tacitate di ogni diritto loro spettante, null'altro avendo reciprocamente a pretendere l'una dall'altra ad alcun titolo, ragione o causa in relazione all'immobile di che trattasi, così che tra le stesse parti non abbia a sorgere in futuro controversia in proposito.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	232	10	31.110	208.020	108.456	347.828
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	128	10	15.311	142.932	-	158.381
Valore di bilancio	104	-	15.799	65.088	108.456	189.447
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.524.723	-	-	41.362	-	1.566.085
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	320.000	-	-	2.982	108.456	431.438
Ammortamento dell'esercizio	8.162	-	3.585	34.084	-	45.831
Totale variazioni	1.196.561	-	(3.585)	4.296	(108.456)	1.088.816
Valore di fine esercizio						
Costo	1.204.955	-	31.110	219.559	-	1.455.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.290	-	18.896	150.175	-	177.361
Valore di bilancio	1.196.665	-	12.214	69.384	-	1.278.263

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.077	1.077
Valore di bilancio	1.077	1.077
Valore di fine esercizio		
Costo	1.077	1.077
Valore di bilancio	1.077	1.077

C) Attivo circolante**Introduzione**

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

I - Rimanenze**Commento**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo	2.740	2.040	-	-	2.740	2.040	700-	26-
Totale	2.740	2.040	-	-	2.740	2.040	700-	26-

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non esistono dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	36.500
Crediti verso enti pubblici	31.732
Crediti verso enti della stessa rete associativa	4.777
Crediti verso altri enti del Terzo Settore	-
Crediti tributari	4.745
Crediti verso altri	6.009
Totale	83.763

IV - Disponibilità liquide**Commento**

I valori della seguente sezione sono indicati nel prospetto di bilancio alla voce IV – Disponibilità liquide.

D) Ratei e risconti attivi**Commento**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo in euro
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	17.209
	Totale	17.209

Risconti attivi	Importo in euro
Risconto attivo Ft PR-2025-3149 12/02/2025 ESET ITALIA S.R.L.	67
Risconto attivo Ft PR-2025-3184 12/02/2025 ESET ITALIA S.R.L.	6

Risconto attivo Ft 1254145404 12/02/2025 INFOCERT S.P.A.	59
Risconto attivo bonifico STUDIO BARONI Rinnovo polizza RC n. 2137483 dal 17/05/2025 al 17/05/2026	113
Risconto attivo NOBIS ASSICURAZIONI assicurazione GJ989EG dal 15/09/2025 al 15/03/2026	276
Risconto attivo NOBIS ASSICURAZIONI assicurazione GJ803EG dal 22/09/2025 al 22/03/2026	318
Risconto attivo STUDIO BARONI Rinnovo polizza RC n. 2046665692 targa GJ918EG dal 19/09/2025 al 18/03/2026	651
Risconto attivo ZURICH per MANIFESTAZIONI polizza nr.067B8707 dal 5/09/2025 al 5/09/2026	179
Risconto attivo Ft 1934 11/12/2025 MARIO NICCOLAI S.R.L.	208
Risconto attivo YOLO S.R.L. rinnovo polizza DY099YH nr.206097471 dal 30/10/2025 al 29/04/2026	392
Risconto attivo BATISTI AG. ALLIANZ rinnovo polizza targa GC869CD dal 23/11/2025 al 23/05/2026	746
Risconto attivo GENERALI ASSICURAZIONI polizza 761118856 Misericordia di Pistoia dal 12/12/2025 al 12/12/2026	1.229
Totale	4.244

Risconti attivi pluriennali	Importo in euro
Risconto attivo CRIF Services Spa spese perizia immobile per operazione mutuo sc.29/7/2035	1.214
Risconto attivo CRIF Services Spa supplemento perizia immobile per operazione medio termine sc.29/07/2035	141
Risconto attivo Bat spese per erogazione mutuo n.019/823417/01 immobiliare scad.29/07/2035	2.439
Risconto attivo Ft 331 6/08/20 NOTAIO RUGGIERO ALBERTO RIZZI scadenza mutuo 29/07/2035	1.410
Risconto attivo Ft 331 6/08/20 NOTAIO RUGGIERO ALBERTO RIZZI scadenza mutuo 29/07/2035	65
Risconto attivo su bene in leasing 2022.1	7.696
Totale	12.965

Totale risconti	17.209
------------------------	---------------

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto. Come già illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali (pagina 19), nel

corso dell'esercizio è stata iscritta una riserva nel patrimonio netto, determinata quale differenza tra il valore complessivo dell'immobile ricevuto e le poste patrimoniali già rilevate dall'Ente e correlate alla medesima operazione, con particolare riferimento a crediti pregressi e a immobilizzazioni in corso.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	315.148	-	99.385	-	215.763
<i>Patrimonio libero</i>					
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	725.738	-	-	-	725.738
Totale patrimonio libero	725.738	-	-	-	725.738
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(99.385)	99.385	-	(45.499)	(45.499)
Totale	941.501	99.385	99.385	(45.499)	896.002

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	215.763	Capitale	A;B	215.763
<i>Patrimonio libero</i>				
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	725.738	Capitale	A;B	725.738
Totale patrimonio libero	725.738			725.738
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(45.499)	Capitale	A;B	(45.499)
Totale	896.002			896.002
Quota non distribuibile				896.002
Residua quota				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	41.843	10.548	1.796	50.595
Totale	41.843	10.548	1.796	50.595

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	40.275	278.955
Debiti verso fornitori	72.830	-
Debiti tributari	9.408	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.010	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	24.671	-
Altri debiti	-	-
Totale	158.194	278.955

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**Introduzione**

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	279.716	279.716	39.514	319.230
Debiti verso fornitori	-	-	72.830	72.830
Debiti tributari	-	-	9.408	9.408
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	11.010	11.010
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	24.671	24.671
Altri debiti	-	-	-	-
Totale debiti	279.716	279.716	157.433	437.149

E) Ratei e risconti passivi**Commento**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo in euro
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Risconti passivi	12.481
	Totale	12.481

Risconti passivi	Importo in euro
Risconto passivo FONDAZIONE CARIPT per acquisto contributo furgone GJ803EG	5.991
Risconto passivo Giro Diff.za IVA x contributo del 22% come da DL 117 del 03.07.2017 Art.76 comma 2 rif. Ft 0000022200067961 31/10/22- contributo in c/impianti	6.490
Totale	12.481

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

- tutti i servizi di emergenza e i relativi trasporti ordinari da e verso strutture mediche di zona;
- supporto spesa e farmaci a domicilio;
- controllo delle temperature;
- aiuti alimentari a famiglie disagiate;
- intrattenimento anziani e ragazzi disabili;
- assistenza a manifestazioni locali, sportive e non.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sarebbero componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali ma non ci sono attività diverse da quella istituzionale.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali ed in particolare all'accantonamento dell'IRAP per euro 4.314,00.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce C.IV.1, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.252.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille non sono stati attribuiti dall'ente a progetti specifici ma alle attività di interesse generale come previsto da statuto.

Oltre ai contributi pubblici in conto esercizio per l'attività istituzionale, esiste un contributo per euro 1.500 dal Comune di Serravalle Pistoiese.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Altri dipendenti	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	4	4	
Numero			108

Commento

I dipendenti si suddividono in n. 4 "altri addetti" e n. 1 addetti alle pulizie (in regime di part time con orario inferiore al 20%).

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	5.250

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di coprire completamente la perdita d'esercizio rilevata e pari a euro 45.499,34 (arrotondata in bilancio a euro 45.499) con utilizzo parziale del "Fondo di dotazione".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

- retribuzione annua lorda più alta: euro 54.054,02;
- retribuzione annua lorda più bassa: euro 12.963,24;

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi:

- Pranzo di beneficenza 30/01/2025
- Canevale 2025 – cena a tema 28/02/2025
- Cena a tema per raccolta fondi 1/03/2025
- Cena a tema sostenitori 27/09/2025
- Fiera Casalguidi 2025
- Iniziative natalizie 2025.

Ai sensi dell'art. 87, comma 6, del D.lgs. 117/2017 si evidenzia che gli incassi da raccolte fondi occasionali sono pari a euro 7.639,26 a fronte di oneri sostenuti per euro pari a 6.286,99.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Pistoia ODV.

L'ente fa parte della rete associativa delle Misericordie.

In relazione ai conflitti mondiali si precisa che l'Ente non subisce conseguenze dirette se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si segnala che la Misericordia ha portato a termine gli impegni assunti nel corso dell'esercizio 2024.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si conferma di aver svolto le attività indicate nel detto Statuto Sociale, con particolare riferimento a quelle di soccorso e sociali (accompagnamento presso ospedali, visite ambulatoriali e quant'altro).

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Casalguidi 31/03/2026

Il Governatore

(Grazzini Maurizio)
